

VareseNews

Un centimetro fra Noemi Cantele e il bronzo mondiale

Pubblicato: Sabato 23 Settembre 2006

Un Mondiale da incorniciare quello di Noemi Cantele da Arcisate – fino al traguardo e a quel maledetto centimetro (uno, uno solo) che al fotofinish le è costato un bronzo altrimenti meritatissimo. Una "medaglia di legno" amarissima da masticare ai piedi del podio quella guadagnata col quarto posto.

La gara di Salisburgo ha visto un ultimo giro senza respiro, con continui scatti e controscatti delle 15 atlete che, sfuggite al gruppo, che si sono battute per la vittoria finale. Alla fine è emersa la classe eccezionale della appena 19enne olandese Marianne Vos, un'autentica "cannibale" al femminile, che in volata ha dato due biciclette di distacco a rivali ben più navigate ed esperte come Trixi Worrack, giunta seconda.

Noemi Cantele, che aveva sofferto sulle ultime ripide salite del circuito salisburghese, si è gestita al meglio, "chiudendo" un paio di tentativi di fuga; isolata, non aveva compagne di squadra in grado di aiutarla. Ciononostante è riuscita a sprintare con le ultime energie, dopo 132 chilometri di fatica, ma è stata beffata da Nicole Cooke, che pure stava recuperando alla grande. Se la linea del traguardo fosse stata appena dieci centimetri più avanti, l'Italia avrebbe portata a casa la prima medaglia di questi Mondiali di ciclismo; complimenti comunque all'atleta varesina per una gara che la proietta fra le migliori a livello mondiale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it